



Healing garden: l'Alzheimer si cura in giardino

Odori, suoni, e colori della natura possono trasformarsi in un'autentica terapia, che migliora l'umore e la memoria, e diminuisce il bisogno di farmaci



21 settembre 2017



ANNUSARE un fiore. Osservare la danza delle api in cerca del nettare. Ascoltare il fruscio dell'erba, crogiolandosi alla luce del sole. Stimoli semplici, naturali, che calmano, rilassano e migliorano l'umore. Ma per chi soffre di Alzheimer possono fare anche di più: stimolano la memoria e i sensi, diminuendo – almeno in alcuni casi – la necessità di trattamenti farmacologici. È da questa consapevolezza che Mati 1909 ha creato il suo Healing Garden, un giardino della guarigione studiato per rispondere ai bisogni fisici, psicologici e sociali delle persone che soffrono di Alzheimer e altre

patologie neurologiche. Uno spazio dimostrativo pensato per la cura e il relax inaugurato a Pistoia presso la sede dell'azienda vivaistica toscana, e sviluppato in collaborazione con Generale Arredamenti.

Esplorando l'Healing Garden ci si trova circondati da piante profumate, aromatiche, dalla fioritura prolungata. Sono gli elementi che garantiscono un effetto terapeutico sul paziente. Al contempo, percorsi, sostegni e punti di riferimento creano uno spazio ideale per i bisogni fisici di chi soffre di Alzheimer. Una zona di sosta munita di sedute ergonomiche contribuisce allo stato di calma e favorisce la presenza di assistenti o amici e parenti. Uno spazio accessibile e sicuro, che favorisce anche la socialità, aiuta familiari, caregiver e operatori assistenziali a trascorrere il tempo con il paziente. E non a caso, sempre più ospedali e cliniche scelgono i giardini terapeutici per stimolare la memoria e i sensi dei malati, al fine di diminuire l'uso dei farmaci.

“Per MATI 1909 si tratta di una nuova frontiera nel cammino di ricerca e specializzazione sui giardini – spiega Andrea Mati – La sensibilità? che in questi anni abbiamo sviluppato e messo a disposizione verso persone con disagi e marginalità?, in esperienze come San Patrignano o Comunità? Incontro, ci ha rafforzato nella sperimentazione di tecniche di utilizzo delle piante e del verde a livello terapeutico. La natura, sapientemente utilizzata, offre tutti gli strumenti per la cura delle persone”.